

SCUOLA per le POLITICHE PUBBLICHE

Scuola per le Politiche Pubbliche – decimo corso 2021

*La dimensione urbana delle politiche territoriali: istituzioni, ambiente e contesto socio-economico
I casi di Brescia, Reggio Calabria e Roma*

Bando di concorso

1. Offerta formativa

italiadecide – Associazione per la qualità delle politiche pubbliche, d'intesa con i Magnifici Rettori della Sapienza Università di Roma e della Luiss Guido Carli, con i Presidi delle Facoltà di Architettura, di Economia, di Giurisprudenza e di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica e con il Direttore del Dipartimento di Scienze politiche della Facoltà di Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione della Sapienza Università di Roma e i Direttori del Dipartimento di Impresa e Management, di Economia e Finanza, di Giurisprudenza e di Scienze Politiche della Luiss Guido Carli, indice il colloquio selettivo per il decimo corso della Scuola per le Politiche Pubbliche. I precedenti nove corsi si sono svolti sui temi e con le modalità descritte sul sito www.italiadecide.it.

La Scuola seleziona i migliori laureandi o neolaureati delle due Università per un corso quadrimestrale che li mette a contatto con le imprese e le pubbliche amministrazioni.

Il corso offre a 40 giovani laureandi (o neolaureati per non più di un quinto dei posti) in Architettura, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria e nel corso di Laurea di Scienze Politiche, una formazione altamente qualificata per l'analisi dello svolgimento di politiche

pubbliche nel contesto italiano e delle relazioni tra sistema istituzionale ed economia nazionale nella cornice dell'Unione europea. Il tema di quest'anno è "La dimensione urbana delle politiche territoriali: istituzioni, ambiente e contesto socio-economico. I casi di Brescia, Reggio Calabria e Roma". Si vuole verificare, anche attraverso casi di studio, come istituzioni, imprese e associazioni rappresentative di interessi diffusi possano relazionarsi al meglio per favorire uno sviluppo sostenibile in un'epoca contrassegnata dalla transizione energetica e da fulminei e costanti progressi tecnologici.

2. Finalità formative

L'organizzazione e il metodo della Scuola sono finalizzati a preparare l'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ad amministrazioni pubbliche ed imprese che operano nei settori di maggiore interesse pubblico.

La Scuola offre a ciascun partecipante la possibilità di:

- passare dalla conoscenza sistematica che si acquisisce nelle Università a quella professionale, finalizzata ad impostare e risolvere specifici problemi nel contesto di amministrazioni e imprese;
- formare le conoscenze essenziali su temi concreti, ricostruendone una visione di insieme;
- sviluppare la capacità di lavorare in un *team* orientato al risultato;
- curare l'esposizione di temi complessi in modo sintetico e mirato, in forma scritta e orale, verso personalità che operano professionalmente ad alto livello e assumono decisioni sui medesimi temi;
- riportare a sintesi, intorno ai principali filoni di interesse, il quadro conoscitivo che risulta dal lavoro preparatorio e dal confronto con amministrazioni e imprese;
- acquisire la capacità di individuare le finalità da considerare prioritarie o strategiche in ogni contesto;
- elaborare nella propria relazione finale un progetto personale da realizzare nell'immediato futuro (ricerca, pubblicazione, progetti o proposte innovative da sviluppare o sottoporre ad imprese o amministrazioni, etc);
- concorrere a elaborare collettivamente un documento conclusivo che contiene valutazioni e proposte condivise tra lo staff e i partecipanti.

La Scuola apre la via verso un profilo professionale orientato all'analisi di contesto e alla definizione di scenari nell'ambito di amministrazioni pubbliche o di aziende private o a partecipazione pubblica che svolgono la propria attività nell'ambito delle politiche pubbliche ed in particolare nei settori delle grandi infrastrutture, dell'energia, delle comunicazioni e dei servizi di interesse pubblico e pubblica utilità. Sarà curata la formazione alla capacità di sintesi dei problemi, di scrittura schematica e sintetica e di esposizione efficace in pubblico.

3. Organizzazione del corso e metodo di lavoro

Il corso si svolgerà tra febbraio e giugno 2021 secondo il calendario allegato al presente bando.

La nota illustrativa allegata al bando illustra nel dettaglio l'articolazione del corso in: conferenze tematiche; seminari introduttivi; gruppi di lavoro; una sessione conclusiva destinata alla elaborazione guidata e alla discussione delle relazioni predisposte da ciascun partecipante e del documento che contiene proposte e conclusioni condivise.

I seminari e le conferenze sono condotti da personalità di rango nazionale che discutono con dirigenti di imprese caratterizzate da uno speciale rapporto con il settore pubblico, in quanto gestiscono reti territoriali ovvero rispondono a una domanda prevalentemente pubblica: Acquirente Unico, ANCE, Autostrade per l'Italia, Cassa depositi e prestiti, Consorzio Integra, Enel, Eni, Ernst&Young, Ferrovie dello Stato Italiane, Intesa Sanpaolo, Leonardo, Poste Italiane, Terna, Unicredit.

I gruppi di lavoro sono seguiti da rappresentanti delle stesse imprese e da giovani laureati che hanno frequentato la Scuola negli anni precedenti e svolgono la funzione di referenti.

La partecipazione alla Scuola è gratuita.

Gli studenti che concluderanno il corso con alto merito e conseguiranno la laurea con tesi su argomenti rientranti nelle tematiche del corso saranno segnalati alle amministrazioni pubbliche ed aziende per lo svolgimento di *stage*.

4. Articolazione e conclusione del Corso

Il corso si articola in: una sessione introduttiva; una sessione di analisi di tre Città quali casi di studio; una sessione dedicata alle buone pratiche nel dialogo e nella collaborazione tra comunità, istituzioni ed imprese; una sessione finale, tra maggio e giugno, dedicata al lavoro individuale per la predisposizione di una relazione, al lavoro di gruppo per l'elaborazione di un documento conclusivo del Corso e a due conferenze conclusive.

Le relazioni saranno illustrate dai singoli partecipanti davanti ad una Commissione di valutazione cui partecipano anche rappresentanti delle imprese.

Lo schema di documento conclusivo sarà discusso in una tavola rotonda con rappresentanti di vertice delle istituzioni e delle imprese.

A fine corso il Presidente di *italiadecide* curerà la trasmissione delle relazioni conclusive alle Amministrazioni o Aziende interessate nonché quella del documento conclusivo – rielaborato in via definitiva dagli stessi partecipanti sulla base della

discussione nella tavola rotonda – alle istituzioni interessate, ai rettori delle università e ai presidi o coordinatori dei corsi di laurea.

Le relazioni potranno anche essere pubblicate sul sito internet di *italiadecide*.

La partecipazione alla Scuola comporta l'assunzione di un preciso impegno al rispetto dell'obbligo di frequenza e attiva partecipazione a tutte le sessioni di lavoro per la loro intera durata.

Le conferenze e i seminari si svolgono in modalità *online*. I gruppi di lavoro si svolgono in modalità *online* oppure, qualora la situazione sanitaria lo permetta, in presenza fisica nelle modalità che saranno concordate.

Ai fini della acquisizione del titolo finale di partecipazione non sono consentite più di due assenze.

Sarà rilasciato, a fine corso, un attestato di frequenza a coloro che avranno rispettato il limite di due assenze, avranno partecipato con merito e avranno presentato tempestivamente un proprio elaborato su uno dei temi trattati nel corso.

L'attestato riconoscerà crediti formativi secondo gli ordinamenti delle rispettive Università.

5. Partecipanti e selezione

La Scuola è rivolta:

- ✓ agli studenti che frequentano gli ultimi due anni del quinquennio del corso di Laurea Magistrale di Scienze giuridiche (classe 31), del quinquennio del corso di Laurea in Architettura (LM 4 c.u.), e i corsi di Laurea magistrale di Economia (LM 56, LM 57, LM 77), di Relazioni internazionali (LM 52), di Scienze della Politica (LM 62), di Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM 63), di Ingegneria civile (LM 23), di Ingegneria dei Sistemi di Trasporto (LM 23), di Ingegneria per l'ambiente e l'edilizia sostenibile (LM 24), di Ingegneria energetica (LM 30), di Ingegneria gestionale (LM 31), di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM 35), e di Architettura (Restauro) (LM 4) e Paesaggio (LM 3) (*NDR Sono esclusi: Design, Comunicazione visiva e Multimediale (LM 12/19), Product Design (LM 12)* attivate dalle "entità" accademiche individuate all'art. 1 della Sapienza Università di Roma), della Sapienza Università di Roma;
- ✓ agli studenti che frequentano il corso di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LGM/01), e i corsi di Laurea magistrale di Law, Digital Innovation and Sustainability (LM SC-GIUR), Relazioni Internazionali (LM 62), Governo e politiche (LM 62), Amministrazione, Finanza e Controllo (LM 77), Gestione d'Impresa (LM 77), Corporate Finance (LM 77), Global Management and Politics (LM 77), Management (LM 77), Marketing (LM 77), Economia e Finanza (LM 56) della Luiss Guido Carli;
- ✓ ai laureati che abbiano conseguito il titolo presso la Sapienza Università di Roma negli ultimi 12 mesi nei corsi di Scienze giuridiche (classe 31), di Economia (LM 56, LM 57, LM 77), di Relazioni internazionali (LM 52), di Scienze della Politica

(LM 62), di Scienze delle amministrazioni e delle politiche pubbliche (LM 63), di Ingegneria civile (LM 23), di Ingegneria dei Sistemi di Trasporto (LM 23), di Ingegneria per l'ambiente e l'edilizia sostenibile (LM 24), di Ingegneria energetica (LM 30), di Ingegneria gestionale (LM 31), di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM 35), e di Architettura (Restauro) (LM 4) e Paesaggio (LM 3) (NDR Sono esclusi: Design, Comunicazione visiva e Multimediale (LM 12/19), Product Design (LM 12) attivate dalle "entità" accademiche individuate all'art. 1 della Sapienza Università di Roma);

- ✓ ai laureati che abbiano conseguito il titolo presso la Luiss Guido Carli negli ultimi 12 mesi nei corsi di Laurea magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza (LGM/01), Laurea magistrale in Law, Digital Innovation and Sustainability (LM SC-GIUR), Relazioni Internazionali (LM 62), Governo e Politiche (LM 62), Amministrazione, Finanza e Controllo (LM 77), Gestione d'Impresa (LM 77), Corporate Finance (LM 77), Global Management and Politics (LM 77), Management (LM 77), Marketing (LM 77), Economia e Finanza (LM 56).

I posti a concorso sono 40 e sono ripartiti equamente tra le Facoltà e i Dipartimenti delle due Università.

Sono condizioni di ammissione:

- per i candidati in possesso della Laurea triennale, avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 105/110;
- per gli altri candidati, essere in regola con gli esami ed avere conseguito negli esami sinora sostenuti, una media non inferiore a 27;
- per i candidati in possesso della Laurea magistrale, avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 105/110.

I candidati in possesso della laurea concorrono alla attribuzione di un numero massimo di 10 posti.

I candidati sono selezionati sulla base del curriculum universitario, dei titoli eventualmente presentati e di un colloquio. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Le Commissioni di ammissione sono composte come segue:

- per gli studenti della Sapienza Università di Roma, da due professori ordinari individuati per le Facoltà dai Presidi e per i Dipartimenti dai Direttori e da due rappresentanti di *italiadecide*;
- per gli studenti della Luiss Guido Carli, quattro docenti nominati dal Magnifico Rettore, uno per ogni Dipartimento, e da due rappresentanti di *italiadecide*.

La domanda di ammissione va presentata entro l'8 febbraio 2021, all'indirizzo mail: scuolapolitichepubbliche@italiadecide.it.

I colloqui per l'ammissione avranno luogo il 15 e 16 febbraio, negli orari e con le modalità che saranno tempestivamente comunicati ai candidati ammessi al colloquio.

6. Sostegno allo svolgimento della tesi di Laurea sui temi rientranti nel campo d'azione della Scuola

Lo studente potrà integrare la partecipazione al corso con la richiesta di una tesi di laurea su un tema rientrante nell'ambito delle politiche pubbliche e dei rapporti tra pubblico e privato. Il tema dovrà essere concordato con il docente nell'ambito della Università di appartenenza. Lo svolgimento della ricerca potrà essere sostenuto dalla direzione scientifica di ***italiadecide*** che favorisce i contatti con amministrazioni o aziende interessate al tema.